



Costi delle case, il focus dell'Ipl in un convegno

I quattro mercati.

Città, piccoli centri, rurale, turistico. Diversi i bisogni e le strategie

BOLZANO. Crisi abitativa: focus dell'Ipl sulle quattro realtà abitative dell'Alto Adige.

Nel 2022 le politiche abitative altoatesine compiranno cinquant'anni: una serie di regole e strumenti che hanno raggiunto traguardi importanti, ma che nel tempo hanno dimostrato difetti e incentivato trend che ne minano i vantaggi. "Le nostre analisi mostrano che la situazione del mercato abitativo non è unica, ma che si possono differenziare quattro realtà, per le quali sono necessarie misure diverse", spiega il direttore Ipl **Stefan Perini**. Durante il convegno dal titolo "Crisi abitativa in Alto Adige: 4 realtà - 4 linee di intervento" si sono confrontate circa 60 persone tra amministratori, sindacalisti, operatori del mondo cooperativo e del sociale, divisi in quattro tavoli di lavoro territoriali.

Dal 2017 l'Ipl si occupa delle politiche abitative in provincia: il tema dell'abitare "accessibile" è infatti centrale per le lavoratrici e i lavoratori dell'Al-

to Adige. Lo dimostra anche la "domanda speciale" del Barometro Ipl (edizione invernale), dove, riguardo alle difficoltà dell'accesso alla casa, nove intervistati su dieci indicano come il problema più grave siano i prezzi troppo elevati. Una difficoltà riconosciuta dalla stessa amministrazione provinciale, che oltre ai diversi strumenti già esistenti intende elaborare un modello di calmieramento dei prezzi su parte del mercato abitativo.

Nel corso della sua attività di ricerca, l'Ipl ha organizzato molte iniziative e pubblicato tre studi, mettendo insieme una notevole "cassetta degli attrezzi", contenente analisi, strumenti e possibili innovazioni.

"Ma come gli attrezzi non possono essere utilizzati per qualsiasi lavoro, perché ciascuno ha una sua precisa applicazione, così gli strumenti delle politiche abitative devono essere adattati al contesto su cui agiscono", spiega il ricercatore Ipl **Lorenzo Vianini**. L'analisi scientifica dell'Ipl evidenzia infatti l'esistenza di quattro diversi mercati abitativi, in cui sono differenti i bisogni, le strategie e le necessità: città, piccoli centri, rurale, turistico.